

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Modifica del titolo autorizzativo, per la rimodulazione dei posti letto di chirurgia generale, in regime privato, ubicati al piano Terzo e per variazioni impiantistico strutturali al piano Terra della Casa di Cura Nuova Villa Claudia sita in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma, gestito dalla Società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA” (P.IVA 01626351009), con sede legale in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma. ASL Roma I.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la DGR 837 dell'11.12.17 con la quale è stato attribuito al Segretario Generale *pro tempore*, il potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione regionale Salute e Politiche sociali;

VISTI

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;

CONSIDERATO:

- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00295 del 25/09/2014;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00324 del 13/10/2014;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00199 del 22/05/2015;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00030 del 05/02/2016;

- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00331 del 04/11/2016;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00031 del 20/01/2017;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00120 del 21/04/2017;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00351 del 03/08/2017;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00522 del 07/12/2017;
- Il Decreto del Commissario ad Acta n. U00025 del 24/01/2018;

VISTA la nota prot. n.47 del 27/07/2017, acquisita al protocollo regionale n. 388601 del 27/07/2017, inviata dal rappresentante legale della società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA”;

VISTA la nota dell’Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio prot. n.417725 del 11/08/2017;

VISTE le note acquisite al protocollo regionale n. 483603 del 27/09/2017 e n.500222 del 05/10/2017, inviate dal rappresentante legale della società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA”;

VISTA la nota prot. n.116743 del 05/10/2017, acquisita al protocollo regionale n. 498561 del 05/10/2017, inviata dal Direttore Generale della ASL Roma 1;

VISTE le note dell’Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio prot. n.539755 del 25/10/2017 e n.544777 del 27/10/2017;

VISTA la nota dell’Area Programmazione della Rete Ospedaliera e Risk Management della Regione Lazio prot. n.595835 del 23/11/2017;

VISTE le Autorizzazioni alla Realizzazione rilasciate dal Municipio XV di Roma Capitale n. CU/1624/2017, n. CU/1625/2017 del 20/11/2017 per la Casa di Cura privata “Nuova Villa Claudia” sita in Via Flaminia Nuova, 280;

VISTA la nota prot. n.85 del 11/12/2017, acquisita al protocollo regionale n. 635897 del 14/12/2017, inviata dal rappresentante legale della società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA”;

VISTA la nota dell’Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio prot. n.647467 del 20/12/2017;

VISTA la nota prot. n.5 del 06/02/2018, acquisita al protocollo regionale n. 71667 del 08/02/2018, inviata dal rappresentante legale della società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA”, inerente istanza di autorizzazione all’esercizio, nella propria sede in Roma Via Flaminia Nuova, 280, per:

- La rimodulazione degli spazi interni con interventi strutturali e impiantistici del reparto operatorio ubicato al piano Terra della Casa di Cura, senza aumento prestazioni sanitarie, né aumento di posti letto o tipologia assistenziale;
- La rimodulazione degli spazi interni con interventi strutturali e impiantistici dell’ambulatorio di FKT e dell’area Bar e sala per il culto ubicati al piano Terra della Casa di Cura senza aumento prestazioni sanitarie, né aumento di posti letto o tipologia assistenziale;
- La rimodulazione, in regime privato, dei 20 posti letto ordinari di Chirurgia Generale ubicati al piano Terzo della Casa di Cura, già oggetto di autorizzazione (DCA N.295/2014), con lo schema di seguito riportato:

Precedente assetto:

n. 20 posti letto ordinari di chirurgia generale;

Nuovo assetto:

n. 10 posti letto ordinari di chirurgia generale;

n. 3 posti letto ordinari di ortopedia e traumatologia;

- n. 2 posti letto ordinari di oculistica;
- n. 2 posti letto ordinari di otorinolaringoiatria;
- n. 3 posti letto ordinari di chirurgia plastica e ricostruttiva;

PRESO ATTO della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione, l'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio, con nota prot. regionale n. 205756 del 09/04/2018, ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 1 di effettuare la verifica, di cui agli artt. 7 della L.R. n. 4/2003 e 9 del R.R. n. 2/2007, presso il Presidio Sanitario sito in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma, gestito dalla Società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA” (P.IVA 01626351009);

VISTA la nota prot. n.22 del 18/04/2018, acquisita al protocollo regionale n. 228674 del 20/04/2018, inviata dal rappresentante legale della società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA”;

VISTE le note dell'Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio prot. n.276191 del 11/05/2018 e n. 621117 del 09/10/2018;

VISTA la nota ASL prot. n. 23599 del 14/02/2019, acquisita al protocollo della Regione Lazio con prot. n. 119274 del 14/02/2019, con il quale il Direttore Generale della ASL Roma 1 ha trasmesso il **parere favorevole** del Dipartimento di Prevenzione prot n. 13180 del 28/01/2018, per l'autorizzazione all'esercizio alla rimodulazione dei 20 posti letto di chirurgia generale, in regime privato, al piano Terzo ed alle variazioni impiantistico strutturali al piano Terra della Casa di Cura Nuova Villa Claudia sita in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma, gestito dalla Società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA” (P.IVA 01626351009), con sede legale in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma;

RITENUTO pertanto, in relazione al presidio sanitario, gestito dalla Società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA” (P.IVA 01626351009), con sede legale in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma, di dover autorizzare all'esercizio:

- La rimodulazione degli spazi interni con interventi strutturali e impiantistici del reparto operatorio ubicato al piano Terra della Casa di Cura;
- La rimodulazione degli spazi interni con interventi strutturali e impiantistici dell'ambulatorio di FKT, dell'area Bar e sala per il culto ubicati al piano Terra della Casa di Cura;
- La rimodulazione dei 20 posti letto ordinari di Chirurgia Generale, in regime privato, ubicati al piano Terzo della Casa di Cura, con lo schema di seguito riportato:
 - n. 10 posti letto ordinari di chirurgia generale;
 - n. 3 posti letto ordinari di ortopedia e traumatologia;
 - n. 2 posti letto ordinari di oculistica;
 - n. 2 posti letto ordinari di otorinolaringoiatria;
 - n. 3 posti letto ordinari di chirurgia plastica e ricostruttiva;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la rimodulazione degli spazi interni con interventi strutturali e impiantistici del reparto operatorio ubicato al piano Terra della Casa di Cura Nuova Villa Claudia sita in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma, gestito dalla Società “Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA” (P.IVA 01626351009), con sede legale in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma;
- di autorizzare la rimodulazione degli spazi interni con interventi strutturali e impiantistici dell'ambulatorio di FKT, dell'area Bar e sala per il culto ubicati al piano Terra della Casa di

Segue Decreto n. del

Cura Nuova Villa Claudia sita in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma, gestito dalla Società "Casa di Cura Nuova Villa Claudia SpA" (P.IVA 01626351009), con sede legale in via Flaminia Nuova, 280 - 00191 Roma;

- di autorizzare all'esercizio la rimodulazione dei 20 posti letto ordinari, di Chirurgia Generale ubicati al piano Terzo della Casa di Cura, con lo schema di seguito riportato:
 - n. 10 posti letto ordinari di chirurgia generale;
 - n. 3 posti letto ordinari di ortopedia e traumatologia;
 - n. 2 posti letto ordinari di oculistica;
 - n. 2 posti letto ordinari di otorinolaringoiatria;
 - n. 3 posti letto ordinari di chirurgia plastica e ricostruttiva;
- null'altro è variato rispetto a quanto disposto coi DCA N.U00295/2014, DCA n. U00199/2015, DCA n.U00030/2016, DCA n. U00351/2017, DCA n.U00025 del 24/01/2018;

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della società all'indirizzo PEC: direzione@pec.nuovavillaclaudia.it, e trasmesso alla ASL Roma 1 ed al Municipio XV(ex XX) di Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

NICOLA ZINGARETTI